



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio Paduano Patrizia + altri c/Provincia di Benevento – avv. Arigliani Pierluigi - Sentenza TAR Campania n.1422/2017 - Liquidazione spese di giudizio - Provvedimenti.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 37953 del 21.09.2017 e odg aggiuntivo prot. 38291 del 25.09.2017, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	Giuseppe	6) LOMBARDI	Renato
2) CAMPOBASSO	Giovanni	7) MONTELLA	Carmine
3) CATAUDO	Claudio	8) PAPA	Angela
4) DE NIGRIS	Luigi	9) RUBANO	Francesco M.
5) DI CERBO	Giuseppe	10)RUGGIERO	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano **presenti n.6**

Risultano assenti n. 5: Bozzuto, Cataudo, De Nigris, Di Cerbo e Papa.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **13,00**.

Il Presidente sull'argomento che era stato iscritto al 1° punto dell'odg aggiuntivo e, per effetto dell'inversione diventato il punto 8) : "Riconoscimento debiti fuori bilancio -Giudizio Paduano Patrizia + altri c/Provincia di Benevento – avv. Arigliani Pierluigi- Sentenza TAR Campania n. 1422/2017. Liquidazione spese di giudizio. Provvedimenti.", richiama la trattazione unitaria di tutti gli argomenti aventi ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori Bilancio", di cui alla precedente deliberazione n. 27 in data odierna.

Il Presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto. Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6**
- **Assenti n. 5**
- **Voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 1 (Consigliere Montella)**

La proposta è approvata con n. 5 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata sia data immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera **A**), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi. – P.O. Delegate, nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 27.9.2017;

Vista le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE le somme dovute, come infra analiticamente specificate, quale debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. e) del D.lgs n. 267/2000, ad evitare azione esecutiva in favore del ricorrente la somma di € 951,60(novecentocinquantuno/60) comprensiva di IVA e CPA a titolo di spese di lite ed accessori di legge.

2) DI DARE ATTO che la la somma di € 951,60 (novecentocinquantuno/60) comprensiva di IVA e CPA, è dovuta in favore dell'avv. Arigliani Pierluigi, quale difensore della parte ricorrente, a titolo di spese di lite ed accessori di legge, come da allegata fatturazione elettronica, come disposto dalla sentenza TAR n. 1422/2017.

3) DI FAR GRAVARE la somma di €951,60 (novecentocinquantuno/60) sul cap.3833 del Bilancio 2017.

4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Avvocatura, ad esecutività del presente atto, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito.

Con separata votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4) D.lgs 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico (**All. B**).



MMA)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio –Giudizio Paduano Patrizia + altri c/Provincia di Benevento – avv. Arigliani Pierluigi – Sentenza TAR Campania n. 1422/2017- Liquidazione spese di giudizio –PROVVEDIMENTI-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO Aggiuntivo
del CP in data 23/9/2017
prot 38291 del 25.09.17

APPROVATA CON DELIBERA N. 33 del 29.9.2017

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 5

Contrari N. 0

Astemti NS Montella
IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Antonio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Nardone

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Premesso che :

- l'avv. Arigliani Pierluigi, legale del ricorrente nel giudizio Paduano Patrizia + altri c/ Provincia di Benevento, conveniva in giudizio questa Amministrazione per il riconoscimento del diritto di accesso agli atti relativi alla procedura espropriativa per pubblica utilità inerente l'ampliamento dell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri di Cerreto Sannita.
- la Provincia di Benevento comunicava che i documenti richiesti dagli istanti, nello specifico il decreto dirigenziale n. 12/1 del 14.01.2013 e l'atto di transazione sottoscritto dalle parti, erano già stati esibiti dall'Ente nel giudizio ex art. 702 bis c.p.c. R.G. 3244/2016 innanzi al Tribunale di Benevento.
- pertanto, con nota depositata il 23.02.2017, i ricorrenti chiedevano venisse dichiarata cessata la materia del contendere.
- con sentenza n. 1422/2017, notificata in forma esecutiva in data 03.05.2017, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Sesta) dichiarava cessata la materia del contendere e condannava la Provincia di Benevento al pagamento delle spese di lite in favore della parte ricorrente che liquidava in euro 750,00= oltre accessori di legge.
- l'importo dovuto all'avv. Arigliani Pierluigi, legale della parte ricorrente, è pari ad € 951,60= (comprensiva di IVA e CPA) per spese di lite ed accessori di legge come da fattura elettronica n. 26_2017 del 26.07.2017 – Protocollo Generale n. 31301 del 28.07.2017.
- per suddetta sentenza non sussiste impegno di spesa.

Considerato che la predetta sentenza è titolo esecutivo ex art. 474 cpc e come tale costituisce presupposto per l'esecuzione forzata in danno dell'Ente convenuto.

Dato atto che è in scadenza il termine dilatorio di cui all'art. 14 comma 1 D.L. 669/96 e successive modifiche e integrazioni, propone il riconoscimento delle somme dovute, e come infra analiticamente specificate, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000; ad evitare azione esecutiva.

Presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui trattasi è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi € 951,60= (comprensiva di IVA e CPA) in favore dell'avv. Arigliani Pierluigi legale del ricorrente.

Rilevato che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturandi e accessori.

Considerato che l'Avvocatura esprime parere favorevole al riconoscimento per evitare ulteriore aggravio di spese per l'Ente, rilevato che la somma sopra riportata, in virtù di orientamento della Corte di Conti Sezione di controllo le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi durante l'esercizio provvisorio di bilancio comportano l'obbligo del riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 lett. a) del TUEL (Corte dei Conti Sez. di Controllo), e come tale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Provinciale per il riconoscimento.

La spesa de qua trova copertura finanziaria:
per € 951,60= sul Cap. 3833 bilancio 2017

Il Consiglio Provinciale ritiene necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 951,60= per le ragioni su esposte, attesa la congruità della spesa come da relativa sentenza e fattura elettronica del legale.

DELIBERA

Il riconoscimento della somma dovuta, come infra analiticamente specificate, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.L.vo 267/2000, ad evitare azione esecutiva in favore del ricorrente la somma di € 951,60= (comprensiva di IVA e CPA) a titolo di spese di lite ed accessori di legge.

La somma dovuta così come di seguito specificata:

- in favore dell'avvocato Arigliani Pierluigi quale difensore della parte ricorrente la somma di € 951,60= (comprensiva di IVA e CPA) a titolo di spese di lite ed accessori di legge come da allegata fatturazione elettronica come disposto dalla sentenza TAR n. 1422/2017 che si allega in copia.
- di far gravare la somma complessiva di € 951,60= sul Cap. 3833 bilancio 2017
- demandare al Responsabile del Servizio Avvocatura, ad esecutività del presente atto, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito.

PROVINCIA DI BENEVENTO
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0038748 INGRESSO
Data: 27/09/2017
Ora: 12:53



Provincia di Benevento

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Loro Sedi

Si trasmette in allegato parere su riconoscimento debiti fuori bilancio.

Benevento lì 27.09.2017

IL PRESIDENTE

(D'ELIA Dott. Vincenzo)



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: PARERE SULLA DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - GIUDIZIO PADUANO PATRIZIA + ALTRI C/PROVINCIA DI BENEVENTO - AVV. ARIGLIANI PIERLUIGI - SENTENZA TAR CAMPANIA N. 1422/2017 - LOQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO - PROVVEDIMENTI"

Il giorno ventisette del mese di settembre 2017 alle ore 12,25 presso la sede operativa della Provincia di Benevento - in Via Largo Carducci - si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sotto indicate:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| - dott. Vincenzo D'Elia | - Presidente |
| - dott. Federico De Cristofaro | - Membro |
| - dott. Marco Ziccardi | - Membro |

Visto

- l'art.193 del Tuel , il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- l'art.194 del Tuel , il quale prevede che si provveda all'eventuale ricognizione dei debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

-l'art. 239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ;

-il Regolamento di contabilità;

Visto anche

- la proposta di deliberazione consiliare del 14/09/2017 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - GIUDIZIO PADUANO PATRIZIA + ALTRI C/PROVINCIA DI BENEVENTO - AVV. ARIGLIANI PIERLUIGI - SENTENZA TAR CAMPANIA N. 1422/2017 - LOQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO - PROVVEDIMENTI "

- La sentenza, con la quale il TAR Campania dichiarava cessata la materia del contendere, condannando la Provincia di Benevento al pagamento delle spese di lite in favore della parte ricorrente che liquidava in €. 750,00 oltre oneri di legge;

- che la somma da liquidare in favore dell'avvocato Arigliani Pierluigi, come da sentenza in oggetto, per tutta l'attività legale svolta ammonta a complessivamente ad €. 951,60 comprensiva di Iva e Cap e spese;

- il parere favorevole del Responsabile Avvocatura, Avv. Giuseppe Marsicano, nella quale si dichiara che:

evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

trattasi di oneri scaturenti da sentenza esecutiva;

- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. a) e lett. e) del dlgs.267/2000;

Ritenuto:

- di dover riconoscere quale debito fuori bilancio la somma complessiva di €. 951,60;
- di far gravare la somma complessiva di €. 951,60 sul capitolo 3833 del Bilancio 2017;

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Contabile favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORE
ESPRIME

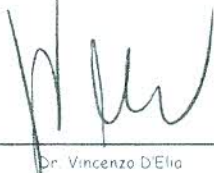
limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo pari ad €. 951,60.

IL COLLEGIO DEI REVISORE
INVITA

l'Ente:

- a dare mandato al servizio avvocatura affinché lo stesso attivi ogni procedura e/o azione atta ad individuare eventuali responsabilità;
- ai sensi dell'art. 227 del Tuel ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti;

Benevento, 27 settembre 2017



Dr. Vincenzo D'Elia



Dr. Federico De Cristoforo



Dr. Marco Ziccardi

M B
11

CONSIGLIO PROVINCIALE 29 SETTEMBRE 2017

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Ora gli argomenti all'O.d.G. ai punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 sono tutti "debiti fuori bilancio" che derivano da sentenze: faremo naturalmente delle votazioni distinte, però possiamo trattarli in maniera 'unitaria'. Chiamerei quindi l'avvocato Marsicano... o vuole intervenire Ruggiero?

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

No, c'è l'avvocato.

Presidente Claudio RICCI

Prego avvocato, in maniera molto succinta.

Avv. Giuseppe MARSICANO - *Responsabile Settore Avvocatura*

Sulla storia dell'Ufficio Legale non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire: l'abbiamo rappresentata più volte in questo Consiglio. Noi ci siamo trovati di fronte ad una situazione molto grave, l'abbiamo scritta, l'abbiamo segnalata e voglio rassicurare il Presidente e il Direttore Generale che stiamo proseguendo perché, insieme ai Revisori, siamo stati 'più realisti del re' in quanto, oltre all'analisi dell'Ufficio Tecnico e Legale ci siamo preoccupati... (nonostante io avessi fatto dei passaggi per le vie brevi con gli avvocati nostri debitori) i Revisori hanno ritenuto opportuno - ed io ho condiviso pienamente - fare una nota scritta a tutti gli avvocati per la conferma del debito. E purtroppo mi pare che... io non ne avevo necessità ma mi fa piacere, perché questa è una battaglia lunga, sarà lunghissima ed avrà dei costi notevoli per l'Ente: sugli "equilibri dell'Ente", così come dice il parere della Corte dei Conti e così come dice il regime della contabilità pubblica. In questa ottica abbiamo iniziato una procedura di pagamento dovuta, perché mi sono arrivate... è appunto in quest'ottica che vanno un po' questi riconoscimenti, tutta una serie di richieste ex articolo 702 bis, che per i non addetti ai lavori significa questo: sono procedure speciali che richiedono il pagamento di parcelle non incassate da parte degli avvocati. Quindi io per questo elenco di contenziosi, ho ritenuto opportuno evitare queste procedure, che con un costo minimo sarebbero costati all'Ente dai 3mila ai 4mila euro aggiuntivi al debito già maturato. Quindi io ho chiamato gli avvocati, ho chiesto la cortesia di "sospendere" la procedura già avviata del 702 bis (per la verità già a costi maturati) e gli ho chiesto di fare una transazione; oltretutto, come giustamente diceva il Presidente, ci troviamo di fronte a sentenze. Per la verità sentenze che, alcune sono andate bene, perché quella che vedete del Prof. Avv. Abbamonte, per esempio, è una sentenza per la quale lui ci chiedeva 25-28.000 euro (e ce ne sono tutta una serie) rispetto alla quale si



Giudice gliene ha riconosciuti appena 6-7mila in quanto non ha riconosciuto una maggiorazione ed un aggiornamento del debito che avevano fatto, e che noi avevamo impugnato in maniera diciamo ferma e decisa. Con questo collega avvocato, ci sono anche altri contenziosi che sono andati per la verità oltre le nostre aspettative, perché lo stesso filone (non me ne voglia l'avvocato, che era nostro avvocato di fiducia) il Giudice ha fatto già due sentenze di inammissibilità, per una questione preliminare e pregiudiziale che non sto qui a raccontare, ma non solo, perché questo Giudice in questo giudizio è entrato nel merito e ha detto che su 29mila ne deve avere solo 7mila, perché ha fatto una rimodulazione della parcella non dovuta, con un DM che riguarda il 2014 mentre il giudizio era del 2010: ha fatto quindi una detrazione in termini economici; ma in altri due giudizi, che non sono oggetto di causa oggi, addirittura siamo risultati vittoriosi con una dichiarazione di "inammissibilità" da parte del Tribunale di Benevento. Le altre sono tutte diciamo sentenze, sono tutte obbligazioni dovute agli avvocati e - Vi ripeto - con un notevole risparmio di spesa: per esempio per l'avvocato Federico Forgiione, della valle Telesina, siamo riusciti (c'era anche l'atto di precetto, quindi anche la formula esecutiva) siamo riusciti a far rinunciare al precetto e a richiedere (e lui ce l'ha concesso) una riduzione di 250,00 euro su ogni decreto ingiuntivo, quindi con un notevole risparmio per l'Ente. Questo è un po' il quadro di questi giudizi. Noi stiamo cercando, nostro malgrado, di coinvolgere anche la responsabilità del collega dell'epoca, perché non vi nascondo (e lo ripetiamo per l'ennesima volta) che abbiamo trovato una situazione... (le cause le stiamo accertando, le accerteremo) dove non ci risultano gli impegni economici per le prestazioni. Non devo essere io a dire che la normativa della Corte dei Conti prevedeva l'aggiornamento annuale in corso di consuntivo e non Vi nascondo che questa Amministrazione, oltre alla segnalazione alla Corte dei Conti, si è anche opposta con domanda riconvenzionale ad una richiesta economica per parcelle dell'avvocato del nostro Ente: noi abbiamo fatto opposizione ad un decreto ingiuntivo e abbiamo fatto domanda riconvenzionale ritenendo che ci fosse stata una lesione del legittimo interesse pubblico della Provincia. Io rassereno nella maniera più puntuale il Consiglio, ringrazio i Revisori coi quali ci siamo anche confrontati per le legittime... (io li ringrazio perché sono di una precisione che ci fa stare tranquillissimi) Vi rassicuro che sono tutte sentenze, sentenze che ho transato anche nel periodo successivo e quindi c'è il mio pieno parere (che ho trascritto nell'atto pubblico che è agli atti, vi è tutta la storia del procedimento) ritenendo che comunque ci sia una *utilitas* dell'Ente; laddove ci sono mancanze, la Corte dei Conti prenderà azioni rispetto a colui che nel tempo eventualmente ha realizzato queste mancanze.



Quindi tranquillissimi, ci sono tutti i presupposti del Testo Unico dell'articolo 190. Presidente ho finito, se ci sono domande sto qui.

Presidente Claudio RICCI

Grazie all'avvocato Marsicano. La parola al consigliere Montella.

Cons. Carmine MONTELLA - *Capogruppo Forza Italia*

Presidente, nel ringraziare sicuramente l'avvocato Marsicano per l'ottimo lavoro che sta svolgendo, io già l'altra volta ho avuto modo di congratularmi perché veramente si sta sobbarcando un onere non indifferente e, da ottimo professionista, qual è, sicuramente farà gli interessi dell'Ente. Però Vi preannuncio il mio voto non contrario (come pure le altre volte non ho votato in maniera contraria) ma sicuramente un voto di "astensione", soprattutto per il fatto che - come rimarcavano anche i colleghi consiglieri di opposizione - noi abbiamo chiesto più volte di fare un incontro per capire pure qual è la natura del contenzioso, qual è la natura del debito della Provincia, per essere informati sulle cose. Fino ad ora tutto ciò non è stato fatto, però ripeto, sicuramente...

Presidente Claudio RICCI

Ma questo approfondimento è nelle commissioni che bisogna farlo. E io prego i presidenti delle commissioni di attivarsi.

Cons. Carmine MONTELLA

Presidente, finisco l'intervento e poi interviene. Comunque ribadisco: sicuramente ci sono delle sentenze, sicuramente l'avvocato Marsicano da ottimo professionista ha fatto gli interessi dell'Ente (e su questo non ho alcun dubbio) sono delle sentenze per cui non graveremo l'Ente di ulteriori spese; però mi dovete consentire, politicamente, Vi preannuncio su tutti i riconoscimenti di debiti fuori bilancio il mio voto di astensione.

Presidente Claudio RICCI

Grazie consigliere Montella per il suo intervento; chi chiede la parola? Renato Lombardi.

Cons. Renato LOMBARDI

Chiedo la parola innanzitutto per ringraziare dell'egregio lavoro che stanno facendo gli Uffici sulla questione del contenzioso in generale e tutti gli impegni e le responsabilità del presidente Ricci, tutti i santissimi giorni, anche su questa materia ed in questo settore. Poi volevo... visto che sono stato chiamato in causa più volte come presidente di commissione e come commissione, ribadire che qua ci stanno due convocazioni di commissioni, fatte una da me e l'altra dalla presidente Papa, appunto per ieri, per l'esattezza alle 13.00 (perché c'era il Consiglio comunale di Benevento e



quindi decidemmo di convocarla in tarda ora) in maniera da poter espletare i lavori di commissione e discutere sui punti all'ordine del giorno: infatti erano stati pre-allertati tutti i funzionari e anche il Vicesegretario per essere presenti e discutere sui punti. Mi arriva una telefonata della consigliera collega Papa (che anche se assente può venire a supportare quello che sto dicendo) e mi dice: "Guarda, ho sentito i miei colleghi, il Consiglio comunale sta andando avanti quindi per l'una non ce la facciamo. Credo sia opportuno rinviare la seduta di commissione. I tuoi colleghi vengono?"; Io risposi: siamo soltanto in tre, con te quattro, quindi non riusciamo a fare comunque la commissione. "Allora rinviamo". Infatti c'è qui il nostro dipendente Angelo Sabatino che ricevette una telefonata da parte della consigliera Papa (io chiedo scusa Carmine, perché avevo pensato che avesse parlato anche con te: è stato un mio errore...)

Cons. Carmine MONTELLA

Questo fatto non va bene, perché se il problema era il consiglio comunale, ma scusate: quanti consiglieri comunali ci sono? È solo il consigliere De Nigris. E allora qui, o ci chiariamo una volta per sempre tutti quanti, perché non va bene: io sono gruppo Forza Italia. Voi quando dovete fare qualcosa, dovete chiamare Carmine Montella: io sono uno solo e rispondo per me.

Cons. Renato LOMBARDI

Se mi fai parlare...

Cons. Carmine MONTELLA

Scusami se mi arrabbio, ma io sono capogruppo di Forza Italia e quando devi fare qualcosa, devi chiamare il capogruppo di Forza Italia.

Cons. Renato LOMBARDI

Ti sto dicendo che hai ragione. Il problema è che Angela Papa mi ha detto che "i colleghi della minoranza non possono": quindi automaticamente chiedo scusa, perché me ne dovevo accertare.

Cons. Carmine MONTELLA

Va bene, scuse accettate.

Cons. Renato LOMBARDI

E allora, se i colleghi della minoranza non possono essere presenti, ci stavamo solo noi. Giuseppe Ruggiero sapevo con certezza che non c'era, perché stava proprio fuori Benevento quindi non c'era il numero e abbiamo deciso, tramite Angelo che ha mandato il messaggino, di rinviare la seduta. Questo è quanto. Però devo anche dire che le altre volte che abbiamo fatto una commissione non c'è stata grande presenza...

Cons. Carmine MONTELLA

Noi quando c'incontrammo che cosa decidemmo, scusa?



Cons. Renato LOMBARDI

Di farle un giorno al mese: ci siamo incontrati anche con te e dissi: "datemi un giorno al mese"; ma un giorno bisogna essere presente, perché le commissioni devono lavorare e devono sviscerare coi funzionari le varie argomentazioni, i vari dubbi che ci stanno sugli argomenti. Questa è la questione. Chiedo scusa che ieri non ti ho chiamato, ma ho dato per scontato (ma non lo dovevo dare per scontato, quindi il mio errore è stato quello di averlo dato per scontato) che eri stato contattato dalla consigliera Papa; mi dispiace, non accadrà più, la prossima volta contatterò tutti personalmente.

Presidente Claudio RICCI

Benissimo. C'è qualche altro consigliere che chiede la parola? No, allora io Vi chiamerò a votazione punto per punto. Iniziamo dal punto 3 all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO -GIUDIZIO - MAZZONE PASQUALE C/PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE BN N.18/17- LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO. PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) a favore; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Montella astenuto.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Votiamo anche la immediata esecutività.

Presidente Claudio RICCI

Per la immediata esecutività: stessa votazione, 5 favorevoli e 1 astenuto.

Punto 4 all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO - PROVINCIA DI BENEVENTO C/ D'ANGELO VINCENZO E ALTRI - SENTENZA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI N. 2039/2015 - LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO. PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) favorevoli; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Montella astenuto. Anche la immediata esecutività con la stessa votazione.

Punto successivo: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO -GIUDIZIO - AVV. ANGELICA PARENTE C/PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE BN R.G. N. 482/16- LIQUIDAZIONE SORTA CAPITALE E SPESE DI GIUDIZIO. PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) a favore; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Montella. Votiamo anche la immediata esecutività: stessa votazione.

Punto 6 all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO AVV. ABBAMONTE ANDREA C/PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE BN R.G. N. 3980/16- LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO. PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) a favore; chi vota contro?



Nessuno; chi si astiene? Carmine Montella astenuto. Stessa votazione, 5 favorevoli e 1 astenuto. Idem per la immediata esecutività.

Punto 7 all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO -GIUDIZIO AVV. ABBAMONTE ANDREA C/PROVINCIA DI BENEVENTO - SENTENZA TRIBUNALE BN R.G. N. 4615/16- LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO. PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) favorevoli; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Carmine Montella astenuto. Approvato. Stessa votazione, 5 favorevoli e 1 astenuto, per l'immediata esecutività.

Ci sono poi altri due debiti da riconoscere, e cioè: il punto 1 all'O.d.G. aggiuntivo: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - GIUDIZIO - AVV. SALVATORE FORGIONE C/O PROVINCIA DI BENEVENTO - LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO- PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) favorevoli; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Montella astenuto. Stessa votazione, 5 favorevoli e 1 astenuto, per la immediata esecutività.

E il punto 2 all'O.d.G. aggiuntivo: "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - PADUANO PATRIZIA + ALTRI GIUDIZIO - C/O PROVINCIA DI BENEVENTO - AVV. ARIGLIANI PIERLUIGI - SENTENZA TAR CAMPANIA N. 1422/2017 - LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUDIZIO- PROVVEDIMENTI"; chi vota a favore? 5 (cinque) a favore; chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Montella. Stessa votazione, 5 favorevoli e 1 astenuto anche per l'immediata esecutività. Abbiamo quindi esaurito gli argomenti "debiti fuori bilancio" da sentenza.



[Handwritten signature]

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

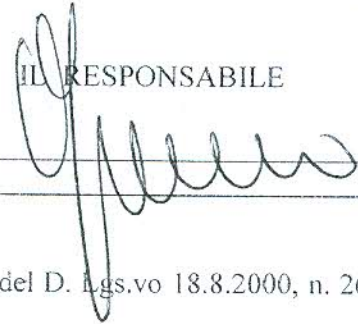
FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data 22 AGO 2017

IL RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere

~~CONTRARIO~~

14 SET 2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**
PO Delegata
(Dott. Serafino De Bellis)

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Franco NARDONE -
Franco Nardone

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Dr. Claudio RICCI -
Claudio Ricci

N. 5617 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data - 9 OTT. 2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO NOTIFICATORE
Franco Nardone

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.
(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____